

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G16420 del 29/11/2019

Proposta n. 20913 del 27/11/2019

Oggetto:

D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Ente "CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.". Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.

OGGETTO: D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Ente “**CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.**”. Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del “*Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi*” – Approvazione *Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento* – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel *Repertorio*. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Determinazione n. G09492 del 11/07/2019 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell' "Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi sociosanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati, approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › gli atti unilaterali di impegno, acquisiti con prot. regionale n. 0953654 del 25/11/2019, dell’Ente **“CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.”**
- › la determinazione dirigenziale di accreditamento n. G10445 del 19/09/2016 per la tipologia “in ingresso” per l’ente **“CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.”** per la sede sita in Viterbo - Piazza San Francesco, 2;
- › la determinazione dirigenziale n. G11884 del 25/09/2018 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Ente **“CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.”** - Variazione codici Isfol/Orfeo.

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l’altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che – ai sensi dell’art. 4 della DGR 254/2018 citata - l’Ente in argomento, ha richiesto autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:

- **Mediatore Interculturale;**
- **Operatore Educativo per L’Autonomia e la Comunicazione;**

precedentemente autorizzate con D.D. n. G13194 del 19/10/2018, allegando gli atti unilaterali d’impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritti;

CONSIDERATO che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le suddette qualifiche, ha la medesima validità temporale della predetta determinazione n. G13194 e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accREDITAMENTO regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Viterbo - Piazza San Francesco, 2 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/09;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi della DGR 254/2018, l'ente "**CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Viterbo - Piazza San Francesco 2, all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche, *precedentemente autorizzate con D.D. n. G13194 del 19/10/2018*, di:

- **Mediatore Interculturale;**
- **Operatore Educativo per L'Autonomia e la Comunicazione;**

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di autorizzare, ai sensi della DGR 254/2018, l'ente "**CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Viterbo - Piazza San Francesco 2, all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:

- **Mediatore Interculturale;**
- **Operatore Educativo per L'Autonomia e la Comunicazione;**

precedentemente autorizzate con D.D. n. G13194 del 19/10/2018, nelle seguenti aule:

- Aula 1 15 allievi max;
- Aula 2 Didattica/ Informatica 14 allievi max;
- Aula 3 11 allievi max;

2. che la presente determinazione ha la medesima validità temporale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi, concessa con determinazione n. G13194 del 19/10/2018 e potrà essere rinnovata contestualmente ad essa;

3. di richiamare l'ente **“CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOC. COOP. A.R.L.”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

4. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 e dalla D.G.R. 254/2018, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;

5. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITAMENTO, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)